

Spett.le Ente,

vogliamo portare alla vostra attenzione alcune importanti novità derivanti dal percorso di *Quality Improvement*, che PagoPA S.p.A. ha implementato per garantire la continuità operativa e gestionale della piattaforma pagoPA.

Tale percorso rientra nell'ambito degli obblighi derivanti dall'assoggettamento di PagoPA alla Sorveglianza svolta dalla Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti, di cui all'art. 146 del d. lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia - TUB), al fine di assicurare le misure di continuità operativa per i fornitori critici di infrastrutture o servizi tecnici sui sistemi di pagamento e sulle infrastrutture strumentali tecnologiche o di rete, nonché per l'offerta finale di servizi di pagamento erogati per il tramite della piattaforma.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale - avvalendosi della collaborazione della stessa PagoPA S.p.A. e in accordo con la Banca d'Italia - ha definito un percorso di revisione delle vigenti Linee Guida.

Nelle Linee Guida di prossima emanazione e nei relativi allegati tecnici (SANP e SACI) è stato, quindi, inserito e disciplinato un nuovo standard di *Quality Improvement*, che prevede un monitoraggio sulla performance operativa e richiami e sanzioni in caso di mancato rispetto delle regole contenute nella documentazione sopra citata e/o dei livelli di servizio.

Ciò premesso, al fine di fornire il massimo supporto agli Enti Creditori, è stata introdotta una nuova modalità di integrazione alla piattaforma pagoPA, la c.d. "**Integrazione tramite API Asincrona**".

Rispetto alla attuale configurazione, ovvero la c.d. "Integrazione Sincrona", tale nuova modalità asincrona, presenta una serie di semplificazioni e vantaggi, riassunti di seguito.

1. i) Gestione tecnica da parte di PagoPA S.p.A della posizione debitoria durante il pagamento

PagoPA, avendo a disposizione tutte le informazioni relative alla posizione debitoria, è in grado di gestire in tempo reale tutte le fasi del pagamento, informando contestualmente l'Ente, se richiesto. Non sono modificati i processi di riversamento e rendicontazione. .

Allo stesso modo, è garantito anche il riversamento di tributi di tipo multi-beneficiario, l'attualizzazione degli importi e previene la casistica di pagamento di eventuali IUV cancellati.

Con tale modalità, dunque, non è strettamente necessario che i sistemi dell'Ente siano attivi , h24, 7 giorni su 7, essendo PagoPA S.p.A. a garantire i livelli di servizio richiesti dalla piattaforma.

1. ii) Sicurezza di essere aggiornati costantemente con le specifiche previste nelle SANP senza la necessità di investimenti per gestire le evolutive

L'Ente è sempre aggiornato e conforme con le specifiche previste negli allegati tecnici.

Ad esempio, non è necessario l'adeguamento al nuovo modello unico di pagamento perché con tale modalità è

automatico.

Anche per la generazione e la stampa dell'avviso di pagamento, si avrà sempre la certezza di essere in linea con le ultime specifiche, senza necessità di intervenire con aggiornamenti periodici.

iii) Delega a PagoPA S.p.A. degli oneri legati all'attualizzazione dell'importo di notifica inviata con la nuova piattaforma SEND.

Con l'integrazione asincrona, gli Enti (e/o i loro abilitatori tecnologici) non si devono più preoccupare dell'attualizzazione dell'importo poiché è direttamente PagoPA a calcolare e comunicare alla Piattaforma tali costi.

Per consentire a tutti i soggetti interessati di approfondire tali novità, così da poter fare tutte le opportune valutazioni circa le scelte organizzative e gestionali da attivare, si allegano anche:

- specifiche tecniche ([qui](#))
- approfondimenti in tema di [privacy](#)

Fermo quanto sopra evidenziato, è data in ogni caso la facoltà all'Ente Creditore di decidere se mantenere l'attuale configurazione (integrazione tramite API sincrone). In questo caso, però, sarà necessario conferire all'Archivio Centralizzato Avviso ("ACA") - entro il mese di marzo 2024 - un set minimo di informazioni sulle posizioni debitorie gestite.

Tale adempimento si rende obbligatorio per gli Enti Creditori che abbiano deciso di usufruire della modalità di integrazione sincrone.

Con l'ACA sarà attivata la modalità "Stand-in" (di prossima pubblicazione nelle nuove SANP) che, attivandosi in automatico, permetterà di gestire l'autorizzazione delle operazioni di pagamento dei tributi pagoPA in caso di indisponibilità e/o problemi sui sistemi degli Enti. Sarà richiesto all'Ente Creditore il pagamento di una fee ogni qualvolta si attiverà lo Stand-In per l'autorizzazione dell'operazione di pagamento (costi e informazioni sulla fatturazione nelle SANP di prossima pubblicazione).

Si precisa che, in caso di ricorso a tale funzionalità, PagoPA utilizzerà il set minimo di informazioni presenti in ACA e, pertanto, si potranno presentare alcune limitazioni nel processamento dell'operazione di pagamento, come ad esempio per i tributi di tipo multi-beneficiario il riversamento avverrà sull'unico IBAN fornito su Area Riservata. L'importo del tributo corrisponderà a quello comunicato su ACA e, pertanto, potrebbe eventualmente non essere stato attualizzato.

Restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione e/o eventuali richieste di chiarimento, che vi chiediamo di inviare alla mail: account@pagopa.it.

Cordiali saluti,
PagoPA SpA